

16 maggio 2012 11:40

## Benzina e prezzi, cosa potrebbe fare (e non fa) il Governo

di [Primo Mastrantoni](#)



Quando sale il prezzo del petrolio sale immediatamente il prezzo della benzina, quando scende non lo fa con la stessa rapidità. E' un luogo comune, tutti ne erano convinti. Ora, lo studio di Nomisma smentisce questa convinzione: il prezzo segue l'andamento del mercato. Già, ma noi abbiamo l'Eni che estrae, trasporta, raffina e distribuisce benzina. Potrebbe incidere sul prezzo internazionale. Perché non lo fa? Vediamo.

\* I consumatori hanno già risposto diminuendo i consumi. Nella logica della domanda e dell'offerta ad una diminuzione della prima dovrebbero diminuire i prezzi. Si tratta di incentivare un uso accorto delle fonti energetiche, in altre parole razionalizzare e risparmiare. In questo senso il Governo può intervenire.

\* Stabilizzare il prezzo della benzina. Il mercato gradisce la stabilità e questa si può ottenere anche agendo sulle accise (tasse), sia in diminuzione che in aumento. Anche qui è compito del Governo.

\* Rompere il mercato oligopolistico. La pratica dei prezzi concordati è proibita dalla legge ma in pratica i prezzi finali sono sostanzialmente uguali. L'intervento spetta al Governo, anche attraverso l'Eni..

\* Aprire il mercato dei distributori ad altri soggetti, per esempio i centri commerciali. È compito del Governo e degli enti locali.

Insomma, cosa da fare ci sarebbero. Basta volerle fare.